



PROVINCIA DI LATINA

Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale

Ufficio P.A.I. della Difesa del Suolo

OGGETTO: L.R. 53/98 – L. 183/89 – D.G.P. n. 195/07 – D.lgs 152/06 - “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) L.R. 53/98 Esercizio delle funzioni di competenza dell’Autorità Idraulica”

- **[ID_8157] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione dell’impianto agrovoltaiico "Caccianova" da 21,01 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse nel territorio del comune di Cisterna di Latina (LT). –**

Società proponente: SONNEDIX SAN GABRIELE S.r.l.

- Comunicazione ai dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 del Ministero della Transizione Ecologica DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS, proprio prot. n. 84528 del 07.07.2022 ed acquisita in atti della Provincia al prot. n. 27053 del 07.07.2022. -

- Riscontro a nota protocollo n. 84528 del 07.07.2022 -

Trasmessa a mezzo pec

**Al Ministero della Transizione Ecologica DIREZIONE
GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS**
VA@pec.mite.gov.it

**Al CONSORZIO DI BONIFICA
LAZIO SUD OVEST
UFFICIO PAI**
consorzio.bonifica.latina@pec.it

Trasmessa a mezzo protocollo interno

**Al SIT - Ufficio di Piano (VAS, VIA) DEL
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI LATINA**

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, verificata la relativa documentazione reperibile sul sito web dell’Amministrazione Competente all’indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8468/12499>, si rileva, prioritariamente, per quanto riguarda gli aspetti attinenti il dissesto idraulico del Piano per l’Assetto Idrologico approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii., che sia l’area del parco fotovoltaico che parte dell’ elettrodotto di connessione alla linea elettrica, ricadono in “AREA DI ATTENZIONE IDRAULICA” (determinata dal “Canale delle Acque Alte” per l’area dell’impianto e dal “Fosso di Cisterna” per le opere di connessione), ai sensi dell’art. 9 lett. b) punti 2) delle N.A. del PAI e per cui ricorrono le condizioni di cui all’art. 27 comma 7 delle ripetute N.A. del PAI.

Art. 9 delle N.A. del PAI vengono definite “aree di attenzione e individuate nella Tavola 2, quelle porzioni di territorio in cui i dati disponibili indicano la presenza di potenziali condizioni di pericolo, la cui effettiva sussistenza e gravità potrà essere quantificata a seguito di studi, rilievi e indagini di dettaglio, nonché le aree interessate da opere di mitigazione, anche se non in dissesto, allo scopo di salvaguardarne l’integrità ed efficienza”.

Le aree di attenzione per pericolo di inondazione, ai sensi dell’art. 9 lett. b) sono suddivise in:

1. aree di attenzione per pericolo di inondazione a potenziale pericolosità non ancora sottoposte a studio di dettaglio individuate nella cartografia di piano;
2. *aree di attenzione per pericolo di inondazione lungo i corsi d'acqua principali (tutti i corsi d'acqua ricompresi negli elenchi delle acque pubbliche di cui al T.U. 1775/33 come individuato nella D.G.R. N° 462 del 01/04/05, nonché per le altre principali linee di drenaggio individuate nella Tavola 2 di cui all'art. 4, ancorchè non classificate pubbliche), le aree di attenzione sono delimitate, per ciascun lato del corso d'acqua, dall'intersezione tra il terreno e una retta orizzontale tracciata normalmente all'asse dell'alveo ordinario a una quota superiore di 10 m dal livello di magra, a una distanza non superiore a 150 m dalle sponde dall'alveo ordinario (graficizzate nella Tavola 2 con linea continua color ciano per i corsi d'acqua principali classificati pubblici con D.G.R. N° 462 del 01/04/05 e con linea tratteggiata colore ciano per altri corsi d'acqua principali).*
3. aree di attenzione individuate allo scopo di salvaguardare l'integrità e l'efficienza delle opere di mitigazioni esistenti.

L'intervento di cui trattasi rientra nell'area di Attenzione Idraulica di cui al suddetto punto elenco 2, ambito disciplinato all'art. 27 delle N.A. del PAI, ai sensi dei cui commi 4, 5 e 7:

4. *“Nelle aree di attenzione (come definite all'art.9 – lettera b) ogni determinazione relativa ad eventuali interventi è subordinata alla redazione di un adeguato studio idraulico rispondente ai requisiti minimi stabiliti dal Piano (Allegato 8), sulla cui base l'Autorità accerta il livello di pericolosità, come definito all'art. 7, sussistente nell'area interessata dall'intervento ed aggiorna conseguentemente la perimetrazione delle aree a pericolo d'inondazione secondo la procedura di cui all'art 14. Saranno quindi assentibili i soli interventi consentiti in relazione all'accertato livello di pericolosità dell'area, secondo quanto disciplinato dagli articoli 23, 23bis, 24, 25 e 26.*

5. *Le disposizioni di cui al precedente comma 4 non si applicano alle aree di attenzione ricadenti in territori di bonifica, dove il regime idraulico è regolato e gestito mediante canali e/o impianti di sollevamento idrico. Nelle suddette aree, saranno gli stessi Consorzi di Bonifica ad accertare ed a comunicare all'Autorità l'effettivo livello di pericolosità;*

7. *Nelle aree di cui al comma 5, e nelle aree di cui agli articoli 23bis, 25 e 26 ricadenti in territori di bonifica, dove il regime idraulico è regolato e gestito mediante canali e/o impianti di sollevamento idrico, la realizzazione di eventuali opere idrauliche, opere a carattere urbanistico, edilizio, infrastrutturale e impiantistico, dovrà essere preventivamente approvata dall'autorità idraulica competente rappresentata:*

- *dall'A.R.D.I.S., per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali di competenza regionale ai sensi dell'art.8 della L.R. 53/98 ed identificate con D.G.R. n.5079 del 12/10/99;*
- **dalla Provincia territorialmente competente, acquisito il parere del Consorzio di Bonifica, per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali attribuite ai sensi dell'art. 9 della L.R. 53/98.**

Ciò premesso, si comunica, per gli aspetti di competenza, che deve essere predisposta la documentazione di cui al Discipline PAI e relativi allegati in uso presso l'Ente e reperibile al link: <https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1320>.

Si precisa, inoltre, che con riferimento all'area del parco fotovoltaico gli elaborati progettuali dovranno contenere, *tra l'altro*, planimetria delle opere con indicazioni delle distanze dai corsi d'acqua demaniali interferenti con l'area di intervento e valutare gli effetti che può comportare sull'area oggetto di intervento, la realizzazione dell'impianto in termini di consumo del suolo, sottraendo allo stesso superficie permeabile e di conseguenza verificare l'eventuale necessità di predisporre interventi compensativi atti a garantire invarianza idraulica secondo le istruzioni contenute nelle Linee Guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali” della Regione Lazio, pubblicate come Allegato A alla deliberazione di Giunta Regionale n° 117 del 24.03.2020 e pubblicate sul BURL n° 37 del 02.04.2020.

Mentre con riferimento all'elettrodotto di connessione, opere infrastrutturali quali fiancheggiamenti e attraversamenti relativi a linee elettriche, telefoniche, reti idriche e servizi pubblici essenziali, realizzati con cavo interrato, su sottofondo stradale o su suolo, di cui al punto 1) lett. f) dell'Allegato A al Discipline PAI della Provincia di Latina, approvato con determinazione dirigenziale n° 1169 del 13.12.2016 (reperibile sempre al link: <https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1320>), sono da considerarsi attività a regime libero.

Diversamente, per opere interferenti con reticolo idrografico demaniale in ambito vincolato dal P.A.I., di cui punto 2) lettere a), b) e c) dell'Allegato A al Discipline PAI della Provincia di Latina, approvato con



PROVINCIA DI LATINA

Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale

Ufficio P.A.I. della Difesa del Suolo

determinazione dirigenziale n° 1169 del 13.12.2016, le stesse dovranno essere contemplate nel progetto che dovrà essere corredato di elaborato grafico in cui vengano individuate con esattezza tutte le interferenze (da indicarsi nella tavola con numero progressivo INT. 01, INT.02, INT.03, ecc...) con ambito PAI (da indicarsi nella tavola con numero progressivo INT. 01, INT.02, INT.03, ecc...) e rappresentare in adeguata scala di dettaglio la tipologia realizzativa di tali opere, secondo la seguente tabella riepilogativa:

Interferenza*	Nome corso d'acqua	Comune	Ubicazione catastale		Tipologia di attraversamento/ fiancheggiamento (<u>cavo aereo, sub alveo, opere in aderenza a ponti esistenti</u>)	Coordinate Geografiche Sistema di riferimento (UTM33/ED50/WGS84)		Note e Elaborato di riferimento
			Foglio	Particella				
Int. 01								
Int. 02								
Int. 03								
ecc...								

Altresì, si rileva, nuovamente che ai sensi dei commi 5 e 7 delle N.A del P.A.I., il rilascio del provvedimento finale da parte di questa Provincia, è subordinato all'acquisizione del preventivo parere del Consorzio di Bonifica, territorialmente competente e nel caso specifico del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, il cui indirizzo pec è: consorzio.bonifica.latina@pec.it.

Pertanto, la carenza documentale rilevata e l'assenza del suddetto propedeutico parere del Consorzio di Bonifica, non consentono, allo stato attuale, di esprimere le valutazioni di propria competenza.

Ad ogni buon fine, si comunica, al Consorzio di Bonifica in indirizzo, territorialmente competente, che il link da cui è possibile consultare e scaricare la documentazione relativa al procedimento autorizzativo di cui in oggetto, è il seguente: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8347/12320> e, si resta in attesa del parere di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 27 delle N.A. del PAI., nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui agli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e comunque in tempo utile per consentire alla scrivente Autorità Idraulica di concludere la propria istruttoria in tale termine.

L'ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti ed avere informazioni relative al predetto procedimento è l'Ufficio Difesa del Suolo del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, sito in Latina, Via Don Minzoni n° 9, previo appuntamento da concordare telefonicamente o a mezzo e-mail al seguente indirizzo e numero telefonico: c.pagliaro@provincia.latina.it/tel: 0771708728.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Chiara Pagliaro

VISTO:
La P.O. del Servizio Difesa del Suolo
Dott. Geol. Luigi Matteoli

N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e del D. Lgs N° 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.